

Punto 3) all'ordine del giorno:**AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA RIVENDITA DI AZIONI PROPRIE**Proposta all'Assemblea Ordinaria dei Soci

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie", il Consiglio di Amministrazione della Cassa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. e fino al 22/05/2023, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia dell'aumento del plafond riacquisto azioni proprie a euro 13 mio (dagli attuali euro 10 mio), con mantenimento del plafond relativo al riacquisto di obbligazioni subordinate a euro 0,5 mio, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di far predisporre istanza in tal senso secondo le tempistiche ritenute più opportune nei termini e condizioni seguenti: prezzo minimo euro 5 e prezzo massimo euro 12 per un numero massimo teorico in giacenza di 2,6 mio di azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 13 mio (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 5). Il Consiglio di Amministrazione precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute alla data dell'08/10/2021, ovvero nr. 714.104 azioni (in carico al prezzo medio unitario di 9,83537 euro) per un valore complessivo pari a euro 7.023.474. Pertanto, il numero massimo teorico di azioni acquistabili, in assenza di cessioni e di acquisti di azioni attualmente detenute, sarà pari a nr. 1.195.305 azioni per un controvalore di 5.976.526 euro (nell'ipotesi di riacquisto ad un valore unitario pari a euro 5). L'innalzamento del Fondo Azioni Proprie da euro 10 a 13 mio potrà avvenire solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto del maggior quantitativo da parte di Banca d'Italia. Il plafond relativo al riacquisto di obbligazioni subordinate verrà mantenuto a euro 0,5 mio.

Il programma di riacquisto delle azioni proprie viene realizzato con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione. Gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione ribadisce che la proposta all'Assemblea Ordinaria di aumentare il plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in corso. Ricorda infine che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie andrà comunque presentata entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione ottenuta, pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA
f.to avv. Gerhard Brandstätter
Presidente del Consiglio di Amministrazione